

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 giugno 2014, n. 325

Mobilità in deroga 2013 /luglio-ottobre. Presa in carico delle istruttorie INPS. Elenchi trasmessi il 28 maggio 2014.

Il giorno 5 giugno 2014 Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1, legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73648 del 06/07/2013 con il quale

sono stati destinati alla Regione Puglia 61.853.298,03 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.73649 del 6/06/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €23.369.266,14 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74286 del 4/07/2013 con il quale sono stati destinati alla Regione Puglia €50.219.990,95 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità ai lavoratori subordinati delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome;

Vista la Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, a firma del Direttore Generale, del 21 marzo 2014, Prot. 40/0010415, con cui si trasmette il Verbale della riunione del Gruppo di Lavoro sugli ammortizzatori in deroga, con il quale si stabilisce che "tenuto conto del fatto che i decreti di concessione delle integrazioni salariali in deroga vengono fruiti con percentuali di utilizzo (cd tiraggio) molto diverse, gli importi stimati in relazione ai decreti di integrazione salariale saranno ponderati per gli indici riportati" e che l'indice di ponderazione calcolato dal Ministero per la Regione Puglia in relazione alle determinate di Cassa integrazione in deroga è pari al 70,1%;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale

viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande saranno istruite e valutate dall'Inps che provvederà a inserire in banca dati percettori ed a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ed i mesi di trattamento spettanti a ciascun lavoratore ai sensi del citato Accordo;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerati **gli elenchi trasmessi dall'Inps in data 28 maggio 2014** dei lavoratori le cui istanze sono state istruite positivamente dall'Istituto per il periodo luglio-ottobre 2013;

Verificato che, al fine di quantificare il presumibile importo finanziario connesso agli elenchi approvati è stato indicato dall'Inps un costo medio mensile pari ad euro 1600 per ciascun lavoratore;

Verificato che ad oggi le autorizzazioni concesse rientrano negli stanziamenti concessi alla Regione Puglia;

Considerato la nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420, con cui si stabilisce che le Regioni sono invitate ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30 giugno 2014, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, che recepiscono gli accordi stipulati entro e non oltre la data del 31.12.2013.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di considerare ammissibili alla mobilità in deroga i lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, le cui istruttorie sono state **espletate dall'Inps** secondo quanto previsto dal punto 5 dell'accordo del 1 febbraio 2013 tra Regione Puglia e parti sociali e successive modifiche ed integrazioni e che possono di conseguenza ritenersi quali aventi diritto al trattamento.
- che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **82** lavoratori indicati nell'allegato "A" nei limiti delle clausole di contingentamento temporale dei
- trattamenti di cui all'Accordo del 1 febbraio 2013 il cui rispetto è verificato dall'Istituto in sede di istruttoria e dei relativi periodi indicati dall'INPS. **L'efficacia del presente provvedimento è subordinata, alle** disponibilità delle risorse finanziarie nonché alla esistenza, in capo ai lavoratori interessati, dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, nonché dagli Accordi e dell'accertamento da parte dell'INPS e che non sia stato richiesto alcun altro trattamento previdenziale o assistenziale connesso.

- Il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1600 mensili per ciascun lavoratore con riguardo al numero complessivo di mensilità autorizzabili indicate dall'Inps pari a **n. 328** ammonta a complessivi **€ 524.800,00**.

Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 7 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, in considerazione della nota pervenuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Dir. Gen. per le Politiche Attive e Passive del Lavoro del 30.5.2014 prot. n.40/0020420.

Il presente atto costituisce notifica agli interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, compreso all' allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott. Giuseppe Lella

ALLEGATO A

	codicefiscale	cognome	nome
1	LSMLN73B61C975U	LASELVA	MARILINA
2	LCNGRZ66L70A662U	LOIACONO	GRAZIA
3	LPNNLS74T45F915K	LOPINTO	ANNALISA
4	LTTMHL68D21C983R	LOTITO	MICHELE
5	MNTMLT62P62A662H	MONTINARO	MARIALETIZIA
6	LVRSFN66A58L328G	OLIVIERI	SERAFINA
7	PLMLRD70C07A662P	PALMULLI	LEONARDO
8	SLVVTI77C10F915R	SILVESTRI	VITO
9	STSGPP52A10I330A	STASOLLA	GIUSEPPE
10	SMMSVT68L17L472K	SUMMO	SALVATOREANTO NIO
11	TRUMRA75S52H096N	TURI	MARA
12	VNTPQL50E17A662F	VENTRELLA	PASQUALE
13	VNLGLI65H46H096D	VINELLA	GIULIA
14	VNICMD81B14A669H	VINO	COSIMODAMIANO
15	ZCCMLN76H69C134K	ZUCCARO	MILENA
16	LMCNFR72A15A662U	LAMACCHIA	ONOFRIO
17	GRMMRN54P66A662U	GRIMALDI	MARINA
18	FRNNCL66E09A662A	FRANCONE	NICOLA
19	SNTQRC65L20E986K	SANTORO	QUIRICO
20	LNRSMN68E55A662U	LUNARE	SIMONA
21	MSTGPP86T28A662E	MASOTTI	GIUSEPPE
22	MNCSBN62E68A662O	MINECCIA	SABINA
23	RMNNGL70R69H096H	ROMANAZZI	ANGELA
24	STTLCU64P67D508F	SAETTA	LUCIA
25	SCNNTN81E07C134E	SECONDO	ANTONIO
26	SNSVCN62H03A662N	SANESE	VINCENZO
27	STENCL72A29A662I	STEA	NICOLA
28	SMPNMR59L63F376S	SAMPIETRO	ANNAMARIA
29	VNTTRS69H59A662T	VENTAFRIDDA	TERESA
30	ZMBCNZ74L41A662H	ZAMBETTA	CINZIA
31	GMPLNZ56A24A662N	GIAMPETRUZZI	LORENZO
32	SRETNO69R60H096G	SERIO	TONIA
33	MSLGPP53A17G291P	MASIELLO	GIUSEPPE
34	MNSRSO80M50F915N	MANSUETO	ROSA
35	CNNVCN64R09A285V	CANNONE	VINCENZO
36	QRCSRN86R49A662V	QUERCIA	SABRINA
37	MRLZCR58D29A662H	MORELLI	ZACCARIA
38	DTMDNC73E20A048V	DETOMMASO	DOMENICO
39	MNGNDA79T70A662K	MANGIALARDI	NADIA
40	SLVLSN81D29A662P	SALVINI	ALESSANDRO
41	SMNVTI58A08I330R	SIMONE	VITO
42	DLNMHL59D09I330R	DILEONE	MICHELE
43	SCLGNN63M25I053Z	SCALERA	GIOVANNI
44	DPSDNT83A65A662O	DEPASQUALE	DONATA
45	DDDFNC66D30A055R	D'ADDABBO	FRANCESCO
46	FRTGPP68D03H096H	FORTUNATO	GIUSEPPE

ALLEGATO A

47	DLBFNC64L05H643K	DALBA	FRANCESCO
48	PCCSVR90D19A048Z	PICICCI	SAVERIO
49	PPRVCN59R17A662J	PIPERIS	VINCENZO
50	GRGDNC65T10A662E	GARGANO	DOMENICO
51	FRCMRA54E31C983S	FARUCCI	MARIO
52	DMNNGL56B68A662S	DAMIANI	ANGELA
53	SLLDBR77L56A662R	SOLLAI	DEBORA
54	CHSRFL89D20A662Z	CHIUSOLO	RAFFAELLO
55	DMMSFN80S68A662H	DAMMICCO	STEFANIA
56	CBNTLC66R30Z129C	CIOBANU	TILICA
57	MNGMRA89E03H096M	MANGINI	MARIO
58	PPPDNC51B18A662C	PAPAPICCO	DOMENICO
59	PCALSN79M05H096B	PACE	ALESSANDRO
60	GRDDNC88B17A048D	GIARDINELLI	DOMENICO
61	TTAGNN72P21A149S	TATEO	GIOVANNIMARINO
62	TNLNCY81A54H096K	TINELLI	NANCY
63	TSTNTN55H20A662U	TESTINI	ANTONIO
64	TTLMRA82P47A662Y	ATTOLICO	MARIA
65	MRNMRP57C64A662A	MIRENGHI	MARIAPIA
66	SGHVCN58B21A662T	SGHERZA	VINCENZO
67	MNGMLG81A64C134O	MANGHISI	MARIA LUIGIA
68	NGLLVI73T14F152O	ANGLANI	LIVIO
69	BVNDNL80A29B936C	BAVONE	DANIELE
70	DSLCL70R24L462N	DE SALVE	CARLO
71	GRCSLV66L52G325N	GRECO	SILVIA
72	BLDVRR57T02L008E	BALDASSARRE	VALERIO ORONZO
73	MARGNNL74B56B936T	MARIGLIANO	ANTONELLA
74	DGRNRC66A02D883E	DE GIORGI	ENRICO
75	CHFFNC82C05D883Y	CHIFFI	FRANCHINO
76	CVLLDN74H67B936G	CAVALERA	LOREDANA
77	PTNSVN64P59L064C	POTENZA	SILVANA
78	MNTCML71C50F054V	MONTEFUSCO	CARMELA
79	MRRLSN60A06L064H	MARRA	ALESSANDRO
80	mrtzn68e20g325l	martignano	tiziano
81	dmnttr66a02l064n	damiano	ettore
82	dvtgdl86r41b936n	de vitis	guendalina

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 10 giugno 2014, n. 329

CIG in deroga 2013/III/F106/luglio-dicembre. Mancata ammissione al trattamento di CIG in deroga.

L'anno 2014 addì 10 del mese giugno in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro

in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visti i decreti interministeriali n.73648 del 6/6/2013 di Euro 61.853.298,40, n. 73649 del 6/6/2013 di Euro 23.369.266,14, n. 74286 del 4/7/2013 di euro 50.219.990,98, n. 76772 del 7/11/2013 di Euro 43.390.813,75 a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa della CIG, ordinaria e/o straordinaria, di mobilità e della disoccupazione speciale in favore dei lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;

Visto il verbale di accordo del 24 aprile 2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali fermo restando quanto previsto dall'Accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Esaminate le domande di CIG in deroga presentate dalle imprese di cui all'allegato A del presente provvedimento riferite al periodo luglio-dicembre 2013;

Esaminati i verbali di consultazione sindacale in sede istituzionale;

Vagliata la documentazione prodotta a corredo delle precitate istanze;

Visto l'addendum al verbale di accordo del 1/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali sottoscritto il 12/04/2013 con il quale è stato stabilito che non si terrà conto delle integrazioni trasmesse spontaneamente prima che sia terminata l'istruttoria, con la sola eccezione dei casi in cui il documento fosse presente nella pratica inviata, ma non risultasse conforme all'Accordo (ad es. dichiarazione